Appena rieletto, vuole cominciare dalla macchina amministrativa. Trovati i soldi per la piscina

# Marinelli: "Sì, lo scontento c'è ora devo capire cos'è che non va"

#### **LAURA MONTANARI**

AUGUSTO Marinelli governerà per un altro triennio l'università di Firenze, la campagna elettorale si è appena chiusa con molte incer-

tezze consegnate dalle urne. Rettore, la maggior parte del personale tecnico amministrativo ha votato per l'altro candidato, Giorgio Federici, eppure lei, proprio grazie a due schede del per-sonale tecnico amministrativo è arrivato all'arrotondamento che le ha permesso di raggiungere il quorum (a 1.016 voti) e quindi a vincere le elezioni. Un parados-

so...
«Non nego l'importanza di
quelle due schede, ma non dimenticate che mi hanno votato oltre 950 docenti».

Si aspettava elezioni, per lei, così in salita?

«Mi aspettavo il ballottaggio, quindi sono soddisfatto per come sono poi andate le cose».

Dopo due mandati al ballottaggio?

«Sì, è successo anche in altre università. Chi ha governato in questi anni di tagli alle risorse e di riforme a costo zero deve fare i conti con un certo scontento. Si rende conto che noi oggi abbiamo le stesse risorse dell'università del 2000? Quante volte, come rettori, siamo stati costretti a minacciare le dimissioni contro finanziamenti che da una parte o dall'altra si riducevano? E cosa ho detto io all'inizio dell'anno accademico, se non che gli atenei rischiavano il fallimento se non si interveniva rimuovendo vincoli e aumentando le risorse? Il fallimento l'abbiamo evitato, ma i tagli siamo stati co-stretti a farli».

# #Sum

#### I DOCENTI

Schiavone (foto sotto), Cardini e Citroni andranno all'Istituto di scienze umane: 'Continueranno a collaborare" dice Marinelli



Facoltà di Medicina: lì professore, qualcuno alle urne le ha voltato lespalle. A suo avviso perché?

«Un calo c'è stato rispetto alle attese, ma credo sia una questione interna della facoltà, fra poco cam-bierà il preside e probabilmente volevano mandare dei segnali»

Allora è stato un voto contro Gensini?

«Non voglio dire questo, ma mi sembra più che altro una questione interna legata alla successione della presidenza».

Adesso presenti la sua squadra di governo: chi saranno i proret-

«Non li ho ancora decisi»

Federici ha detto: «Grazie alla mia candidatura questo ateneo ha ripreso a discutere». E' d'ac-

«Ogni campagna elettorale è un momento per discutere»

Ci dica le prime cose che farà

### "Mi auguro che la trattativa sulla mensa possa sbloccarsi, non possiamo far niente"

«Mi occuperò subito del funzionamento della macchina amministrativa. Dopo il 10 luglio convocherò i rappresentanti dei poli, dei dipartimenti, del personale per capirecosanonva.Nonc'èdubbio che una parte dello scontento è legata a questi temi».

Polo di Sesto Fiorentino: è vero che ha trovato i soldi per costruire la piscina nel centro sportivo?

«Sì, c'erano da anni già gli spogliatoi e tutto il resto, mancava la piscina, io l'avevo bloccata perché l'ateneo, visti i problemi di bilan-

## Tre grossi nomi all'Istituto di Scienze umane. "Ci sono bravi giovani in arrivo"

cio, non poteva investire in quello: ora i soldi ci arrivano, in parte dal-l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, in parte dal ministero».

Polo di Novoli, non siete direttamente coinvolti, ma la questionemensa preoccupa: ilavorisono finiti e il servizio ancora non parte perché non c'è accordo tra Îm-mobiliare Novoli e Azienda per il diritto allo studio sul prezzo di quello spazio. Secondo lei dovrebbe intervenire la politica come chiedono gli Studenti di Sini-

«Einchemodo? Dauna partec'è una società privata che vende a prezzo di mercato. Io mi auguro che la trattativa si possa sbloccare, ma è un augurio».

In campagna elettorale lei ha parlato di etica e di trasparenza: cosaintende fare adesso che è stato eletto?

«La trasparenza è una questione di comunicazione, quello che facciamo è sotto gli occhi di tutti: le delibere, iverbali, sono sul sito dell'università, il problema è che bisogna spingere di più la gente a consultarlo, dare stimoli. Sull'etica e sulle garanzie voglio dire che sono stato io e non altri a nominare quattro anni fa Antonino Guttadauro a garante dei diritti degli studenti dei docenti e dei non docenti, figura pure prevista dallo statuto universitario entrato in vigore nel 1996. Abbiamo un comitato per il mobbing, uno delle pari opportunità, una commissione

per la trasparenza nei concorsi, un comitato tecnico consultivo».

Il voto del personale tecnico amministrativo vale un decimo, alcuni sindacati la chiamano discriminazione. Lei cosa promette a questi lavoratori?

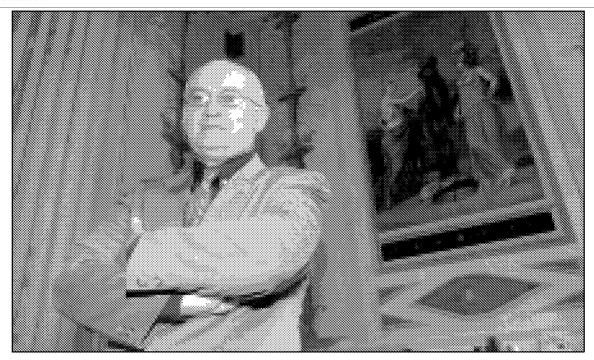
«Che bisogna rafforzare e rendere dignitoso questo voto, forse eleggendo dei "grandi elettori", ma in quale percentuale va discus-sa con tutte le componenti».

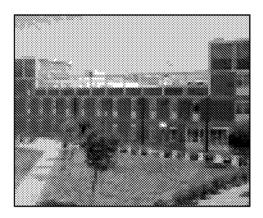
Parliamo del nuovo statuto. Lei ha accettato il terzo mandato per questo scopo: ci può dire le novità che pensa di inserire nella carta costituzionale dell'università?

«C'èuna commissione al lavoro. io posso solo dire che l'orientamento che sembra, al momento, prevalere è per il rettore di un mandato di quattro anni rinnovabile per altri quattro. Nella stessa direzione si sta andando per senato accademico e consiglio di amministrazione»

Al Sum, l'Istituto italiano di scienze umane andranno tre grossi nomi dell'ateneo: Aldo Schiavone, Franco Cardini, Mario Citroni. Come li rimpiazzerete? Non pensa che l'eccellenza rischia di impoverire le università nei corsi "base" del 3-2?

«Quei docenti non sono persi, continueranno a collaborare con gli atenei - Firenze è fra questi che hanno fatto nascere l'Istituto di Scienze Umane. Proprio io ho voluto che l'Istituto non potesse rilasciare lauree specialistiche autonome perché questo sì rischiava di metterci in concorrenza. Le nostre facoltà stanno già pensando a bravi giovani o docenti da altre università che rimpiazzeranno i professori che hanno cambiato casacca».





#### IL POLO DI SESTO Qui verrà fatta la piscina, garantisce Marinelli (nella foto accanto): "I sodio arrivano dall'Ente Cassa di Risparmio e dal ministero"